



Azienda Regionale  
per il Diritto  
allo Studio Universitario

Via S. Francesco, 122  
35121 Padova  
tel. 0498235611  
fax 0498235663

www.esu.pd.it  
P.IVA 00815750286

**Categoria:** Mondo Universitario | **Data:** 18.01.14 | **Testata:** Corriere del Veneto |  
**Pagina:** 11

## I dati Esu Padova capofila nel network Ue degli enti per il diritto allo studio. Mense: nuovi servizi Ospitalità, studenti stranieri triplicati in un anno Crisi: aumentano le dichiarazioni Isee al minimo

PADOVA - Nel 2013, gli studenti stranieri residenti negli alloggi Esu padovani (900) sono più che triplicati rispetto al 2012, quando le residenze universitarie ospitavano «solo» 200 matricole dall'estero. La notizia arriva dal commissario Esu Rocco Bordin, che ieri ha incontrato l'assessore all'istruzione regionale Elena Donazzan proprio per fare il punto della situazione su numeri e progetti

dell'Esu. Compreso il ruolo da capofila nel network «Laboratorio Europa», che riunisce i principali enti per il diritto allo studio italiani in un percorso condiviso, e dovrebbe garantire un flusso di finanziamenti dall'Unione Europea sulla base dei progetti presentati.

«L'Esu è diventato il punto di riferimento per gli altri atenei italiani - ha detto la Donazzan -. Il dato sugli studenti stra-

nieri dimostra che Padova è un'università molto attrattiva a livello internazionale, anche grazie alla grande capacità di accoglienza delle sue strutture».

Stranieri a parte, nel 2013 le mense Esu hanno preparato un milione e 250mila pasti. E una matricola su 20 non ha dovuto pagare per mangiare: «Gli studenti che hanno una dichiarazione Isee base, e che dunque hanno diritto ai pasti in mensa

gratis, sono in aumento - dice Bordin -. L'anno scorso erano 3.576, cioè il 5,8% del totale». Fra ottobre e novembre, l'Esu ha introdotto alcune novità: «Ora gli studenti hanno l'Esu-pass, una carta prepagata che consente di evitare le code alla cassa - spiega Bordin -. Accanto alla cassa tradizionale poi c'è SpeedyEsu, dove gli studenti che hanno poco tempo possono ordinare un pranzo al sacco con panino, bibita e frutta. E per abbattere la fila, abbiamo realizzato anche RistorEsu, un'app che comunica quanto distano le mense dal luogo in cui si trova lo studente, tempi di attesa e menu del giorno».

Quanto alle residenze, la stesura della fibra ottica è completata e le ristrutturazioni sono quasi terminate: «Quello della Carli è costato 3 milioni 199 mila euro, l'inaugurazione avverrà a Pasqua - conclude Bordin -. Alla Colombo, invece, abbiamo realizzato un corpo nuovo da novanta posti letto, spendendo 4 milioni 118 mila euro: la struttura sarà pronta a settembre».

**Alessandro Macciò**